

A cura di Cristina Mirra

Recensione

PER NON DIMENTICARE

Il bambino di Schindler

Un libro di Leon Leyson (ed. Mondadori 2014)

Il libro *Il bambino di Schindler* racconta la vera storia di Leib Lejzon, un ebreo polacco che fu costretto, insieme alla sua famiglia, a vivere l'orrore della persecuzione nazista. Cresciuto nel piccolo villaggio di Narewka, nel nord-est della Polonia, insieme a tre fratelli e una sorella, Leib fu costretto a trasferirsi a Cracovia per raggiungere il padre Moshe, impiegato in una fabbrica di bottiglie.



Quando nel 1939 l'esercito tedesco invase la Polonia, le discriminazioni razziali verso gli ebrei si diffusero in tutto il Paese, che fino a quel momento aveva ben tollerato la presenza di minoranze etniche e religiose. Il libro parla della follia nazista, che costringerà la famiglia Lejzon a trasferirsi nel ghetto della città e, successivamente, nel campo di concentramento di Plaszów, dove vivrà tra fame, violenze e malattie. Sarà un imprenditore tedesco, Oskar Schindler, a salvare loro la vita, permettendogli di lavorare nella propria fabbrica ed esponendosi più volte in prima persona, anche attraverso il pagamento di "bustarelle" (tangenti, ndr), pur di evitarli la deportazione in un campo di concentramento e costruendo un campo apposito dove trasferire operai ebrei e produzione in Cecoslovacchia. Leon diventò il più giovane degli operai. Così il bambino, i suoi genitori, un fratello e una sorella si salvarono. La storia di Oskar Schindler è conosciuta grazie al bellissimo film di Steven Spielberg, *Schindler's List*, vincitore di sette premi Oscar e che ho avuto modo di vedere. Dopo il successo del film, Leon Leyson,

così come fu chiamato Leib Lejzon dopo l'arrivo in America, si è sentito di raccontare la sua personale esperienza dell'Olocausto, in cui proprio l'imprenditore tedesco giocò un ruolo fondamentale.

La semplicità di linguaggio ha reso la lettura del libro di media lunghezza, scorrevole e semplice e, nello stesso momento, intensa e significativa. Vi sono molte descrizioni di ambienti diversi e di persone e non ci sono presenti tanti dialoghi. I racconti dei testimoni di una delle più grandi tragedie della storia dell'umanità sono tutti più o meno simili, poiché ho letto anche *Il diario di Anna Frank*, visitato la sua casa e visto altri film, ma allo stesso tempo sono anche tutti unici.

L'importanza dei racconti è, secondo me, importantissima, con la speranza che restino impressi nella nostra memoria, affinché ciò che è stato non sia dimenticato e non si ripeta mai più. Di recente mi sono recata con la mia famiglia a Dakau e... vedere quel filo spinato mi ha fatto davvero male. Spero tanto che gli uomini abbiano imparato.

LUCREZIA TOGNONI, 12 anni



Disegno collettivo al termine del percorso dei ragazzi del Laboratorio del Fumetto a Villa Viva!

Letterine 13 ai bambini terremotati

Dalle IV classi dell'I.C. Cesare Cantù

Gli alunni delle classi quarte dell'Istituto Comprensivo Cesare Cantù hanno inviato letterine di auguri e di conforto ai coetanei terremotati del Centro Italia. Con grande trasporto e partecipazione hanno scritto di se stessi, descrivendosi e narrando esperienze particolarmente interessanti svolte a scuola. Ma soprattutto hanno inviato parole di solidarietà, auguri e speranza per una imminente soluzione dei problemi di tanti bimbi, che purtroppo non hanno più neanche la scuola. Di seguito la lettera di un nostro tenero lettore-scrittore.

La Redazione ABCJunior

LA LETTERA

Ai bambini vittime del terremoto

Milano, 14 dicembre 2016

Cari bambini di Amatrice, Arquata, Accumoli... sono Dawid, ho 9 anni, sono uno studente di Milano dell'Istituto Comprensivo "Cesare Cantù" di via Dei Braschi. I miei capelli sono bruni, castani, corti, lisci... I miei occhi sono castani. Sono alto 1,40 m e peso 30,4 Kg. Faccio calcio, gioco nel Bresso srl e infatti mi piace giocarci. Mi arrabbio con le persone

quando penso di aver ragione. Mi dispiace per voi che non potete andare a scuola. Speriamo che riuscirete ad andarci anche voi presto. Speriamo. Non temete: riuscirete ad andarci, ci andrete. Anch'io sono stato travolto da un'onda, ma non mi è successo niente. E avevo tanta paura. Ricordatevi di superare qualsiasi vostra paura. Buon Natale.

DAWID C.



Natale in Scialoia

Non c'era posto per loro

È *Non c'era posto per loro* il titolo (dal Vangelo secondo Luca) del presepe allestito dalla scuola primaria di via Scialoia per il *Natale 2016*. I bambini sono stati condotti a ripensare il tema del rifiuto e dell'accoglienza, culminato con la presentazione di una scenografia semplicissima - una donna e un uomo, senza lineamenti del volto - per rappresentare ciascuno uomo e donna che tentano ogni giorno la fuga dai loro paesi, cercando, per mare, di raggiungere altre terre. Una barca su

un mare tempestoso, un salvagente con Gesù Bambino. In questo modo i bambini, con l'insegnante hanno voluto rappresentare l'inquietudine dei nostri tempi, quella dei migranti, vista alla luce del messaggio cristiano. Esperienza di fuga, di speranza che, travolta, si tramuta in tragedia e talvolta significa possibilità di vita nuova. Per avere occhi nuovi, che non si chiudono e non si voltano dall'altra parte, si deve cominciare già dai bambini.

I.C. SCIALOIA

Poesia

MAESTRA VALERIA

La maestra è bella, snella, è divertente, fa ragionare con la mente. È fantasiosa e un po' scherzosa. Ha i capelli biondi, ce li ha ricci, non tondi.

DAWID CARRERA, 10 anni



Istituto Achille Ricci
Via Camillo Sbarbaro 11 - 20161 Milano
tel. 02.66220568 - www.istitutoachillericci.net

Scuola Paritaria dell'Infanzia - Primaria
Assistenza dopo scuola Secondaria
Pre e Post Scuola (7.30 - 18.00)

OPEN DAY (ore 9.30 - 13.00)
4 FEBBRAIO 2017

Nell'oasi del Parco Nord, vasta pineta, campi gioco laboratori, creatività, tornei, ampia palestra e cucina interna
Centro Estivo con turni settimanali
da fine anno scolastico all'inizio del nuovo, escluso agosto

Nice Bazar
LO SHOWROOM DELL'USATO

COMPRAVENDITA ABBIGLIAMENTO
CALZATURE e ACCESSORI UOMO e DONNA
TUTTE LE TAGLIE, ANCHE GRANDI FIRME

viale Affori 7 - 20161 Milano - tel. 02 98997125
e-mail info@nicebazar milano.it - sito www.nicebazar milano.it

- TRASPORTI URGENTI •
- DEPOSITO • TRASLOCHI •
- NOLEGGIO FURGONE •
- MONTAGGI • SGOMBERI •
- ACQUISTO ARREDI ANNI '60

► CLAUDIO 330608570 ◀